

CONFIDITER COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI

Sede in VERONA - VIA SOMMACAMPAGNA, 63H

iscritta alla C.C.I.A.A. di VERONA

Codice Fiscale e N. Iscrizione Registro Imprese 00712700236

Partita IVA: 00712700236 - N. Rea: 152.244

U.I.C. N. 27.623 - ALBO COOPERATIVE N. A100313

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci (artt. 2403 e seguenti Codice Civile)

All'Assemblea dei Soci della società CONFIDITER COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI.,

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto unicamente le funzioni di cui agli artt. 2403 e segg. del Codice civile in quanto la Revisione Legale della società è stata affidata alla società Fiscontrol s.r.l. con sede a Genova con loro relazione rilasciata il 11 Giugno 2020

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente ed amministratore delegato e dalla struttura amministrativa aziendale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Cooperativa, in riferimento alle norme sull'antiriciclaggio ex dlgs. 231 del 2007 e in base alle prescrizioni emanate dalla Banca d'Italia con il "provvedimento recante disposizioni attuative in materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l'utilizzo degli intermediari e degli altri soggetti che svolgono attività finanziaria a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo" del 10 marzo 2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e nel rispetto del principio di proporzionalità, in ragione della propria struttura organizzativa, ha ottemperato ai dettami della predetta

prescrizione secondo il seguente organigramma riportato anche nella Relazione Sulla Gestione allegata al Bilancio in chiusura:

- Funzione Antiriciclaggio: Francesco Gentili
- Funzione Revisione Interna: Paolo Tosi
- Segnalazione operazioni sospette: Giorgio Sartori

Anche per l'esercizio 2019 la società ha deciso di esternalizzare la funzione antiriciclaggio, incaricando lo Studio Retter S.r.l., società di consulenza operante nel settore, e regolandone i compiti con apposito contratto di outsourcing della funzione, redatto in ossequio alle disposizioni di Banca d'Italia e confermando Francesco Gentili quale responsabile interno alla funzione antiriciclaggio, con il compito di monitorare le modalità di svolgimento del servizio da parte dell'outsourcer.

La funzione ha provveduto alla stesura e al costante aggiornamento del documento che definisce responsabilità, compiti e modalità operative per la gestione del rischio di riciclaggio e finanziamento al terrorismo e alla stesura delle procedure interne antiriciclaggio, al fine di ridurre i margini di rischio e rispondere al meglio ai dettami della normativa ed in conformità a quanto previsto dal nel D.lgs. 231/2007 e dal citato provvedimento del 10 marzo 2011.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ai sensi della legge 31 gennaio 1992, n. 59 lo scrivente Collegio è tenuto ad evidenziare le azioni promosse per il conseguimento dell'obiettivo sociale, precisando che trattasi di società cooperativa a mutualità prevalente, che sono state le seguenti: l'attività del rilascio diretto di garanzie prevalentemente nei confronti delle imprese socie secondo prospetto di evidenza contenuto nella Nota Integrativa nell'apposito capitolo dedicato alla verifica dei requisiti di mutualità prevalente. Si attesta inoltre che, nella Relazione sulla gestione, alla quale si rimanda, gli amministratori indicano, altresì, i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici, che il Collegio approva e ratifica, in quanto rispondenti alle norme di legge, anche speciale in materia di mutualità e cooperazione. Si ricorda che l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'incarico di revisione contabile volontaria di bilancio (la Cooperativa non è soggetta alla certificazione obbligatoria come previsto dall'art. 15 comma 2 L. 59/1992) alla società Fiscontrol S.r.l. di Genova in possesso dei requisiti richiesti dalla legge e che ha rilasciato il suo parere in data 11 Giugno 2020, che si ritiene parte integrante del Bilancio.

Si da' atto che nel corso del 2019 sono stati erogati alla società contributi pubblici sotto forma di contributo MISE per l'attività di rete con la società Fidimpresa Veneto.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione ad eccezione di quanto segue relativamente ai fatti legati alla Pandemia da Coronavirus (come dai seguenti passi virgolettati estratti dalla Nota Integrativa):

“La società ha adottato tutti i provvedimenti di cautela e di azione previsti dalle normative che si sono via via evolute nel corso dei primi mesi del 2020, in primis per la tutela della salute del proprio management e dei propri collaboratori e dipendenti nel rispetto sostanziale dei protocolli elaborati tra associazioni sindacali e datoriali per i luoghi di lavoro ed anche per la prevenzione di impatti di natura economico finanziario e patrimoniale in genere.

Per quanto concerne invece l'esercizio in chiusura, in funzione delle notizie e dei dati acquisiti sino alla data del 23 Febbraio 2020, ai sensi anche dell'art. 7 del DL 23 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni, riscontrata la adeguata struttura economico, patrimoniale e finanziaria della società, palesata anche dagli indicatori commentati nella Relazione sulla Gestione e dal Piano Industriale e Finanziario illustrato in fase di approvazione della Fusione di cui in premessa, si ritiene che per l'esercizio 2019 sussistano i requisiti di continuità aziendale ex art. 2423 bis n. 1 C.c.

.... Senza necessità di adottare alcuna formalità preventiva ed anche in assenza di specifiche norme statutarie, è stato previsto dall'art. 106 del DL 18 del 2020, l'obbligo di convocazione della assemblea per la approvazione del presente bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. A tale nuovo termine (e relative nuove modalità di funzionamento degli organi sociali) è stato quindi adeguato tutto l'iter preparatorio del presente Bilancio, la cui assemblea di approvazione verrà convocata, in prima convocazione, entro il 28 Giugno.”

Si fa presente che in virtù dei fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, e più specificatamente all'Emergenza Covid-19 (che costituisce fatto eccezionale esogeno a qualunque volontà dell'organo amministrativo), si concorda con la scelta di prudenza del Consiglio di non adeguare il valore dei titoli in portafoglio (ad esclusione degli investimenti in polizze assicurative a capitale garantito e ad accumulo dei proventi) rispetto al valore di mercato al 31/12/19;

Tale considerazione, unitamente alla struttura del piano organizzativo e strutturale, ha indotto l'organo amministrativo a esprimere, nella Relazione sulla Gestione allegata al presente Bilancio, un giudizio positivo sulla sussistenza dei requisiti di continuità aziendale alla data del 23 Febbraio 2020, così come facoltizzato dai provvedimenti straordinari per fronteggiare la Pandemia in atto ed in particolare l'art. 7 del Decreto Legge 23 del 2020, in corso di conversione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi del comma 2 dell'art. 13 e del comma 5 dell'art. 2 del Dlgs. 136 del 2015

I risultati della revisione legale del bilancio sono contenuti nella Relazione di revisione rilasciata dalla società incaricata Fiscontrol s.r.l. di Genova in data 11 Giugno 2020.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Verona, 12 Giugno 2020

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale

Scaini Rag. Andrea

Sindaco effettivo

Dall'Oca Dott. Martino

Sindaco effettivo

Baso Dott. Adriano